

## Durante e Dopo di Noi

### **Premessa e presupposti**

Alla fine del 2015, a fronte di un bisogno registrato in varie occasioni di ascolto del territorio, la tematica del c.d. “Dopo di Noi” è stata recepita dai documenti di programmazione strategica della Fondazione MPS.

Per avviare una riflessione partecipata sul tema ed approfondire le possibili linee di intervento, la Fondazione ha deciso a suo tempo di costituire un Gruppo di Lavoro composto dai seguenti soggetti:

- Le tre Società della Salute provinciali (SdS Senese, SdS Alta Valdelsa, SdS Amiata-Valdorcio/Valdichiana)
- L’ASL Toscana Sud-Est
- L’Università degli Studi di Siena – Dipartimento di Scienze Sociali Politiche e Cognitive (DISPOC)
- La Fondazione Futura per il Dopo di Noi

In primo luogo, è stata effettuata una mappatura delle realtà associative operanti sul territorio nell’ambito della disabilità e delle principali iniziative realizzate o in corso di realizzazione. Tale mappatura ha interessato il territorio regionale, per cui si è preso come riferimento il Di Poi – Coordinamento toscano delle organizzazioni per il “Durante e Dopo di Noi”.

Per quanto riguarda l’ambito nazionale, è stata invece ricostruita l’operatività delle principali Fondazioni di Origine Bancaria (FOB), per poi allargare l’indagine ad alcune esperienze di rilievo individuate tramite una ricerca aperta sul web.

Dalla gran parte delle interviste svolte è emersa la necessità di affrontare la tematica dell’autonomia con un approccio olistico, che consideri le componenti necessarie a garantire il massimo livello di autonomia possibile in tutti i momenti e spazi di vita delle persone con disabilità: dalla sensibilizzazione della comunità all’inclusione scolastica; dall’accesso al lavoro alle soluzioni abitative. È uscita inoltre rafforzata l’importanza di creare alleanze con le famiglie, responsabilizzandole e valorizzandole nella costruzione dei progetti di autonomia fin da una fase precoce (ribadendo l’importanza di lavorare sul “durante noi”, in prospettiva del dopo), senza tralasciare una formazione specifica degli operatori che, a vario titolo, si dedicano a progetti di promozione delle autonomie.

Questa lunga e articolata fase preliminare di analisi ha consentito di creare all’interno del gruppo di lavoro una consapevolezza condivisa in merito alle priorità di intervento, sulla base delle quali è stato avviato all’inizio del 2017 un processo di formulazione progettuale (coordinato dalla FMPS, con il supporto scientifico del DISPOC) ad esito del quale è stato elaborato un programma di intervento, denominato “Oggi è Domani: durante dopo di noi nelle Terre di Siena”, diffuso sulle zone distretto del territorio provinciale e focalizzato su 3 obiettivi specifici (riferibili a target differenziati):

- Incrementare il livello di capability delle famiglie con disabilità, in modo da creare ambienti familiari pronti a sostenere percorsi di autonomia
- Incrementare il bagaglio di competenze in possesso degli operatori coinvolti a vario titolo in percorsi di autonomia
- Incrementare le occasioni di socializzazione e vita di relazione dei giovani con disabilità, con specifico riferimento al momento di passaggio dall’età scolare alla vita adulta

In relazione ai suddetti obiettivi sono state quindi progettate le seguenti azioni, portate avanti in un primo triennio di attività:

- È stato attivato un percorso di capacitazione delle famiglie di persone disabili con figli di giovane età (target 0-14), attraverso la costituzione di gruppi sperimentali condotti da un'equipe multidisciplinare composta da psicologi ed educatori/assistenti sociali espressione dei servizi territoriali, che hanno previamente beneficiato di una formazione ad hoc
- Tramite una collaborazione tra DISPOC e Centro Universitario per l'Apprendimento Permanente (UnisiAP), è stato realizzato un percorso di formazione teso a far acquisire competenze spendibili all'interno di progetti di promozione dell'autonomia e percorsi di vita indipendente.
- Sono stati attivati tre cantieri di co-progettazione in collaborazione con i servizi territoriali ed enti del Terzo Settore (individuati tramite appositi avvisi) di interventi volti a favorire e accompagnare il passaggio dall'età scolare all'adulthood (c.d. Dopo di Noi – Scuola) nelle tre zone distretto.

Ad esito del primo triennio di operatività, ed a fronte di un indirizzo programmatico della Fondazione MPS teso a confermare un impegno in prospettiva di medio-lungo periodo sul fronte dell'autonomia delle persone con disabilità, è stato riattivato a inizio 2021 il Tavolo di lavoro sul Durante e Dopo di Noi al fine di dare impulso a una nuova progettualità di settore sul territorio provinciale nel prossimo triennio.

### **Obiettivi e risultati attesi**

Una volta confermato l'obiettivo di promuovere l'autonomia delle persone con disabilità, nella prospettiva di preparare, agevolare e accompagnare il naturale e armonico distacco dalle famiglie (Dopo di Noi) a partire, però, da un lavoro precoce che coinvolga attivamente genitori e caregivers (Durante Noi), il Tavolo, nel corso di una serie di incontri plenari, ha condiviso alcune priorità di intervento, per raggiungere nel medio periodo i seguenti risultati:

- Sviluppare un contesto territoriale più interconnesso, che sappia intercettare e valorizzare opportunità e risorse funzionali allo sviluppo e al mantenimento delle autonomie e alla socializzazione di ragazzi e ragazze con disabilità in età post-scolare (DDN Scuola)
- Incrementare le capacità e le attitudini utili ad una prospettiva di abitare indipendente (Residenzialità abitativa)

La Deputazione Amministratrice della FMPS con delibera del 7/12/2021 ha approvato le linee strategiche per il progetto triennale Oggi è Domani, con stanziamento di € 80.000,00 per il primo anno di attività relative al progetto "Collega\_Menti" nell'ambito del DDN Scuola – Community Management.

Il progetto è inoltre espressamente citato nel Documento Programmatico Previsionale della Fondazione, nella parte relativa al programma Società inclusiva (<https://www.fondazionemps.it/wp-content/uploads/2021/11/DPP-2022-5.pdf>).

## **Durante e Dopo di Noi - PROGETTO COLLEGA\_MENTI**

### **Premessa**

Il dibattito sul tema della disabilità rimane spesso appannaggio degli addetti ai lavori o dei diretti interessati a fronte della necessità che tale confronto emerga e coinvolga più attori della comunità, arricchendosi di elementi diversi, innovativi e stimolanti. Il coinvolgimento della comunità può favorire l'abbattimento di barriere culturali ed evitare un processo di delega ai servizi socio sanitari ed educativi o a singole esperienze e iniziative di famiglie e associazioni che rischiano di portare avanti progettualità e percorsi virtuosi ma a volte poco collegati tra loro e frammentari.

La co-costruzione di un sistema che valorizzi le progettualità presenti nei territori, contribuendo a diffondere la cultura di sviluppo di comunità competenti e consapevoli dal punto di vista relazionale, creerebbe un clima di riconoscimento dell'altro come soggetto e di attivazione di nuove modalità di accesso alle opportunità e alla vita della società. L'idea è quella di portare avanti un progetto di sviluppo di comunità finalizzato a definire un sistema di inclusione sociale stabile e continuativo rivolto ai giovani con disabilità, in uscita dalla scuola secondaria di secondo grado, in un'ottica di valorizzazione di sé e di generazione di percorsi di empowerment.

### **Problematiche individuate**

- mancanza di una programmazione condivisa tra i servizi sociali, il mondo del lavoro, la scuola e le offerte legate al tempo libero che favorisca un percorso stabile e duraturo di inclusione sociale
- insufficienza di proposte e opportunità che coinvolgano il giovane in uscita dalla scuola
- mancanza di potere negoziale del giovane che rende estremamente complessa la realizzazione di scelte personali e la sua effettiva partecipazione alla società-comunità
- frammentarietà dei progetti e degli interventi rivolti alla disabilità che genera cortocircuiti durante e dopo la scuola tali da ostacolare un percorso di crescita psicologica e sociale del giovane

### **Obiettivo generale**

Mettere a sistema le progettualità e i servizi rivolti ai giovani con disabilità in uscita dalla scuola secondaria di secondo grado, in un'ottica di valorizzazione delle caratteristiche della persona e di collegamento fra il mondo della scuola, dei servizi socio sanitari, quello del lavoro, quello del tempo libero e della famiglia per la co costruzione di un progetto di vita. Tale lavoro si sostanzia nella definizione e sottoscrizione di un patto territoriale di inclusione che coinvolga soggetti pubblici, privati e del terzo settore (scuola, servizi, settore produttivo, terzo settore, utenti, famiglie, sindacati, ag. formative, parrocchie, ecc.) attraverso una serie di azioni:

- individuare esperienze sul territorio espressione della comunità locale (famiglie, privati, associazioni di famiglie) poco collegate al sistema dei servizi che attuino iniziative e percorsi meritevoli di interesse e sostegno
- favorire la conoscenza e il dialogo fra le diverse realtà che organizzano ed erogano servizi e progetti rivolti alla disabilità per condividere buone pratiche e generare connessioni che valorizzino le singole esperienze
- rafforzare l'orientamento in entrata, in itinere e in uscita dalla scuola secondaria (di primo e secondo grado) per la co costruzione del Progetto di Vita del giovane con disabilità, in continuità con la comunità in cui è inserito e in cui si riconosce, in un'ottica di auspicabile reciprocità
- contribuire a realizzare percorsi informativi/promozionali e di sensibilizzazione rivolti alle famiglie sui temi di interesse (es. Trust/ADS)
- contribuire a realizzare percorsi formativi di confronto di buone pratiche attivate in territori limitrofi e con contesti territoriali e sociali assimilabili a quello di riferimento

### **Struttura organizzativa**

Il presente progetto di durata triennale, finanziato dalla FMPS vede la presenza di una serie di enti e organizzazioni che hanno formato un Tavolo di programmazione e di regia che si occupa di promuovere progettualità integrate sul tema della residenzialità delle persone disabili e del durante e dopo di noi scuola. Tale tavolo è costituito dalla Fondazione Monte dei Paschi, dalle associazioni Anffas Alta Valdelsa, Sesto Senso, Le Bollicine, dalla Misericordia di Sarteano, dalla Cooperativa sociale Valle del Sole, dalla Cooperativa sociale il Prato, dai servizi socio sanitari delle tre Società della Salute della Provincia di Siena, dalla Asl Toscana sud-est, dal DISPOC dell'Università di Siena, dalla Fondazione Futura e dall'Ufficio Scolastico Territoriale di Siena.

Dal punto di vista operativo sui temi del durante e dopo di noi scuola agisce un'équipe di lavoro costituita da un gruppo di tutor di comunità espressione delle organizzazioni del Terzo Settore radicate nel territorio senese con funzione di attivazione della comunità e di co progettazione degli interventi in ottica di emersione e valorizzazione delle risorse esistenti (Community Management). L'équipe viene coordinata da un community manager espressione della FMPS.

## **Dopo di Noi scuola - Progetto Collega\_Menti**

### **Il focus sul mondo della scuola**

Il rafforzamento del collegamento e della comunicazione fra il mondo della scuola (compresa la parte educativa di spettanza dei comuni), le famiglie e quello delle organizzazioni pubbliche e private (Asl, SDS, Cooperative e associazioni che gestiscono servizi sociali, educativi e culturali) che a diverso titolo entrano in contatto con la persona con disabilità potrebbero facilitare la costruzione di un progetto di vita e del budget di salute del giovane in modo integrato e precoce limitando i rischi di scollamento fra la presa in carico durante il periodo scolastico e quella successiva. Inoltre far leva su azioni di promozione e conoscenza dei servizi esistenti consentirebbe alle famiglie di avere maggiore consapevolezza delle opportunità e dei percorsi attivi sul territorio che possano fornire una risposta omogenea, efficace ed esaustiva.

In tal senso il lavoro che impostiamo ha fra gli obiettivi quello di favorire momenti di dialogo e confronto fra il mondo della scuola, quello dei servizi socio sanitari (pubblici e del terzo settore), quello del lavoro (CPI e imprese), quello del tempo libero (Associazioni sportive o culturali) e delle famiglie finalizzati alla conoscenza reciproca, alla condivisione di un linguaggio comune e alla costruzione condivisa di un patto territoriale per l'inclusione.

L'adulità è una condizione che dipende sia da «fattori personali» sia da «fattori ambientali», i quali possono operare come facilitatori o barriere nel percorso di crescita individuale. In presenza di disabilità è necessario intervenire precocemente sui fattori che, a livello personale ed ambientale, possono concorrere a generare e sostenere i processi di evoluzione del singolo individuo al fine di incidere in modo sostanziale su tali processi.

La scuola nel pianificare azioni educative significative per la preparazione ed il passaggio alla vita adulta (in relazione alle specifiche possibilità) necessita di un cambio di prospettiva: è necessario pensare il percorso scolastico non come fine a se stesso, né come segmento "dissociato" o "provvisorio", bensì come fattore determinante per la costruzione ed il potenziamento delle capacità che possano migliorare la qualità della vita futura della persona con disabilità.

Pertanto, è opportuno promuovere ed attuare una programmazione della transizione (come articolazione del PEI) da attivare precocemente con l'individuazione di obiettivi relativi all'autonomia personale e sociale e all'autodeterminazione, requisiti necessari per la vita il più possibile autonoma.

### **Problematiche individuate**

- Difficoltà a far emergere le potenzialità e gli interessi dei ragazzi con disabilità nel momento della scelta della scuola secondaria di II grado lungo il loro percorso scolastico
- Difficoltà ad individuare percorsi di PCTO adeguati e personalizzati sulla base delle caratteristiche della persona
- Esistenza di una separazione netta fra il periodo in cui il giovane è inserito in una progettazione scolastica ed educativa ben strutturata e la fine di questo periodo in cui il ragazzo "ritorna" alla famiglia e ai servizi socio sanitari. Tra la fine della scuola e l'inizio di un nuovo percorso (sociale, culturale, lavorativo, ecc.) esiste un momento di vuoto difficile da colmare
- Difficoltà di promuovere un sistema inclusivo (competenze relazionali e prosociali) che abbia una ricaduta anche nel rapporto fra pari all'interno del contesto scolastico ed extrascolastico

## Obiettivi

Gli obiettivi individuati si collocano all'interno del percorso progettuale di durata triennale e sono i seguenti:

- Conoscenza dei percorsi attivi, delle buone pratiche e delle eventuali criticità presenti negli istituti scolastici di II grado del territorio e legati a processi di inclusione
- Supporto per l'avvio o il rafforzamento di percorsi di orientamento in collaborazione con le realtà attive sul territorio per fornire un sostegno continuativo agli studenti con disabilità
- Promozione di occasioni di confronto e scambio tra le varie figure che compongono il contesto educativo (costruzione di linguaggio e di una visione comune)
- Intercettazione di contesti adatti di percorsi di PCTO in grado di implementare risorse e potenzialità dei giovani con disabilità
- Valorizzazione del ruolo dei coetanei nel processo di maturazione e crescita dei compagni con disabilità
- Promozione e valorizzazione dell'autodeterminazione della persona con disabilità
- Creare le condizioni perché i servizi socio sanitari e la scuola si confrontino per attivare forme di collaborazione finalizzate alla co costruzione del Progetto di Vita e del Budget di Salute (in linea con i contenuti della Delibera GRT n. 1449/2017)

## Possibili azioni

### Azioni da realizzare nell' anno scolastico 2022-2023:

- Predisposizione e somministrazione di interviste e questionari ai referenti della disabilità dei singoli istituti rispetto ai percorsi attivi (progetti di alternanza scuola lavoro, orientamento, modalità di certificazione delle competenze, transizione alla vita adulta, ecc.) al fine di intercettare possibili fragilità e bisogni, ma anche buone prassi
- Mappatura delle risorse esistenti (servizi, progetti ed esperienze attive)
- Presentazione del progetto Collega\_Menti a referenti di servizi e progetti individuati dalla mappatura
- Analisi dei bisogni emergenti dal confronto con gli interlocutori intercettati e condivisione delle problematiche e nodi individuati nonché degli obiettivi
- Corso di Formazione/Informazione destinato ai docenti delle Scuole Secondarie di Secondo grado della provincia di Siena
- Diffusione di pratiche ed esperienze virtuose per l'inclusione delle persone con disabilità (condivisione di modelli e percorsi efficaci già sviluppati da alcune realtà territoriali e non) attraverso momenti di formazione e scambio tra le scuole stesse

### Azioni da realizzare nell'anno scolastico 2023-2024:

- Creazione di momenti di incontro tra la famiglia, i servizi e la scuola in modo che si definiscano con più chiarezza e coerenza progetti personalizzati e inclusivi
- Creazione di connessioni fra gli studenti con disabilità e le opportunità formative presenti nel territorio di riferimento (mentoring, formazione fra pari, formazione professionale) in vista dell'uscita dalla scuola superiore attraverso incontri ad hoc

## Risultati attesi

- Valorizzazione e condivisione delle buone prassi delle varie istituzioni ed accrescimento dello scambio di esperienze

- Condivisione e applicazione di strategie inclusive che interessino la transizione alla vita adulta e la qualità della vita dopo la scuola

### **La proposta di percorso formativo per l'anno scolastico 2022-2023:**

#### **PROGETTO Collega\_Menti**

#### **Corso di Formazione / Informazione**

destinato ai docenti delle Scuole Secondarie di Secondo grado della provincia di Siena

Per la realizzazione degli obiettivi e delle azioni sopra menzionate, per l'anno scolastico 2022-2023, si propone di attivare un percorso formativo che è parte integrante del progetto triennale "Durante e Dopo di Noi scuola - Progetto Collega\_Menti" da inserire nel PTOF.

Tale percorso ha l'obiettivo di arricchire ed aggiornare le competenze progettuali e metodologiche dei referenti per l'inclusione e degli insegnanti disponibili e individuati dalla scuola sui temi legati alla programmazione, gestione e co-costruzione di un "progetto di vita" che coinvolga l'alunno/a con disabilità e che lo/la prepari alla transizione alla vita adulta.

### **Strutturazione del corso**

Il corso si compone di **5 moduli formativi**:

- Modulo 1: Presentazione del Progetto Collega\_Menti per condividere obiettivi, azioni e metodologia del progetto stesso.
- Modulo 2: Percorso di riflessione e scambio di esperienze sul tema dell'orientamento in itinere e in uscita dalla scuola secondaria di II grado, sul tema della valutazione nell'orientamento collegata al funzionamento della persona.
- Modulo 3: Rapporto fra la scuola e il terzo settore in relazione alle tematiche del tempo libero, cultura e sport.
- Modulo 4: Confronto incentrato sulla transizione alla vita adulta della persona con disabilità in coerenza con la pianificazione del Progetto di vita, con il Profilo di funzionamento e con il PEI.
- Modulo 5: restituzione del percorso realizzato, analisi dei risultati e prospettive future orientate alla costruzione di un patto condiviso volto a coordinare risorse presenti sul territorio, funzionali allo sviluppo e al mantenimento delle autonomie e alla socializzazione di ragazzi e ragazze con disabilità in età post-scolare.

### **Organizzazione del corso**

Il percorso formativo si articola in n. 25 ore di cui n. 10 ore in presenza, n. 10 ore in modalità remoto e n. 5 ore di rielaborazione di quanto emerso durante il corso, da svolgersi individualmente o in sottogruppi con altri insegnanti. Ogni incontro avrà la durata di n. 2 ore, nel periodo novembre 2022/ maggio 2023, secondo il programma allegato.

I relatori saranno afferenti ai seguenti Enti: Centro per l'Impiego; Centro Pluriversum, che si occupa di orientamento specialistico; Università di Siena - DISPOC (DIPARTIMENTO DI SCIENZE SOCIALI, POLITICHE E COGNITIVE); Coni Provinciale; Associazioni culturali (Rete Atlantide, Associazione Corte dei Miracoli); referenti del Terzo settore (Ass. le Bollicine; Coop Valle del Sole; Ass. ANFFAS Alta Valdelsa), ASL Toscana sud-est, SMIA, Società della Salute, Servizi Socio-sanitari.

Il corso è destinato mediamente a n. 3 docenti per ogni Istituto di Istruzione superiore della provincia di Siena, individuati da ciascuna scuola. E' prevista l'iscrizione fino ad un massimo di n. 5 partecipanti per gli Istituti dove sono presenti una pluralità di percorsi di studio

Le attività saranno rivolte a gruppi composti al massimo da 25 corsisti. Nel caso in cui le adesioni siano superiori al tale numero, si attiveranno 2 corsi paralleli (Corso Gruppo A e Corso Gruppo B)

Tutor del progetto: Rosa Iacolare - email: [community.manager.ddn@fondazionemps.it](mailto:community.manager.ddn@fondazionemps.it) Tel. 3925489687

Coordinatore del progetto: Andrea Dilillo